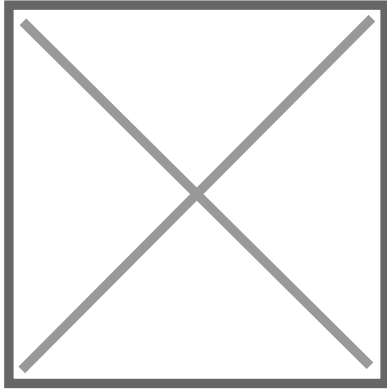




Getta bengala sul percorso del rally del Salento, paura per piloti e spettatori

Descrizione

(Adnkronos) È stato individuato e arrestato da agenti della Polizia di Stato il presunto responsabile di un grave episodio che ha messo a repentaglio l'incolumità di spettatori e piloti sabato sera, durante il 31° Rally del Salento Città di Casarano, in provincia di Lecce. Intorno alle 20:30, in corrispondenza del secondo tornante del circuito, un tratto tecnico particolarmente insidioso caratterizzato da un curvone a ridosso di un dirupo e dalla massiccia presenza di pubblico, gli agenti della Polizia di Stato, impiegati nel servizio di ordine pubblico, hanno notato un uomo mentre accendeva una torcia pirotecnica. Subito dopo ha lanciata al centro della carreggiata. Il gesto ha creato un pericolo immediato. Le vetture in gara hanno rischiato di compiere manovre azzardate, per evitare le fiamme sull'asfalto, e quindi di travolgere la folla presente lungo i margini della strada. Mentre gli agenti erano impegnati a rintracciare il responsabile, un secondo petardo è stato scagliato nello stesso punto del circuito da un'altra persona. I poliziotti del Commissariato di pubblica sicurezza di Taurisano hanno allertato il commissario di gara, che ha esposto la bandiera gialla per imporre il rallentamento dei concorrenti. Un operatore ha liberato la carreggiata dal bengala in fiamme, ripristinando le condizioni di sicurezza per il passaggio delle vetture mentre i presunti responsabili sono stati bloccati e portati in una zona sicura, lontano dal circuito, per le procedure di identificazione. Gli stessi erano già stati notati dagli agenti di polizia poiché, durante la manifestazione, avrebbero fatto parte di gruppi che hanno lanciato bottiglie e altri oggetti verso la Polizia, cercando di nascondersi dietro le prime file degli spettatori per evitare il riconoscimento. A seguito degli accertamenti il presunto responsabile del primo lancio, un 37enne residente a Specchia, è stato arrestato in flagranza di reato per possesso e lancio di materiale pirotecnico durante manifestazioni sportive. Il pubblico ministero di turno della Procura della Repubblica del Tribunale di Lecce ne ha disposto gli arresti domiciliari. Altre due persone sono state deferite in stato di libertà alla Procura. La posizione di almeno altri due spettatori coinvolti nei disordini è attualmente al vaglio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 28, 2026

Autore

redazione

default watermark